

Clini: "Il Tar ha preso una decisione incomprensibile"



Continua la battaglia del Ministro dell'Ambiente affinché venga ripristinato il decreto del 7 gennaio 2013 che individua gli impianti di TMB e quelli per la valorizzazione energetica dei rifiuti utilizzabili nella Regione Lazio

Se il **Consiglio di Stato** non esaminerà rapidamente il ricorso contro la sospensione del decreto rifiuti per Roma effettuata dal **Tar del Lazio** il Ministro

Corrado Clini è pronto, qualora esistano le condizioni, a preparare "un altro provvedimento urgente". Lo ha affermato il Ministro stesso a margine del convegno ' **Memorandum 2013** ' ; e ha aggiunto: "credo che non si possa scherzare con queste tematiche e che non si possa continuare a campare così. Questa è una commedia alla quale non mi presto".

Secondo Clini quella del Tar è una **decisione incomprensibile**, considerando che il **nucleo operativo ecologico (NOE)** dell'Arma dei Carabinieri ha appurato l'insufficienza degli impianti della Provincia di Roma e senza dimenticare la 'pesante' procedura di infrazione avviata nel 2011 dall'UE contro l'Italia a causa del conferimento **nella discarica di Malagrotta di rifiuti urbani indifferenziati**.

Entrambe le iniziative promosse dal Ministro dell'Ambiente con il **provvedimento del 7 gennaio 2013**, sono finalizzate a " fronteggiare la situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nella Provincia di Roma" richiamata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011, e dalla legge 228 del 2012.

"Il pieno impiego della capacità residua di tutti gli impianti TMB della Regione, a partire da quello di Colfelice, che da solo potrebbe coprire oltre il 35 % del fabbisogno, con una capacità residua di 169.986,760 tonnellate annue, è essenziale per far fronte all'emergenza".

Secondo il TAR l'unica possibilità che Roma sia autosufficiente risiede nella continuazione del conferimento di rifiuti non trattati a Malagrotta. Ma il Ministro Clini non cela la sua perplessità: "non posso credere che il TAR abbia consapevolmente deliberato di proseguire in una pratica sanzionata da una procedura di infrazione comunitaria e contraria alla legge". L'incombente emergenza rifiuti a Roma è stata notificata a partire dal DPCM del 22 luglio 2011, ed "è singolare che il TAR non se ne sia accorto".

Clini ha inoltre evidenziato che **gli accertamenti svolti dal NOE** dei Carabinieri, organo di polizia giudiziaria, possono essere contestati solo attraverso una querela di falso. (fonte: Ministero dell'Ambiente)

Link:

<http://archivio.earthday.it/Ciclo-dei-rifiuti/Clini-II-Tar-ha-preso-una-decisione-incomprensibile>